



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Bando di selezione, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 2 (due) assegni di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, della durata di 12 mesi ciascuno, a valere sui fondi finanziati dal D.Lgs. 62/2017, per le esigenze del progetto “Valutazione delle scuole”.

Nomina della Commissione esaminatrice.

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art.17 del D. Lgs. 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n.176;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 in materia di Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107*”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “*T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e successive modificazioni;

VISTO l'art. 22 comma 1, della Legge 240/2010 che attribuisce alle Università, alle Istituzioni e agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché alle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, la possibilità di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO l'art. 22, comma 3, della Legge n. 240/2010, modificato dall'art. 6, comma 2*bis*, della Legge n. 11/2015 secondo cui la durata complessiva degli assegni di ricerca, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;



VISTO l'art. 22, comma 9, della Legge n. 240/2010 secondo cui *“La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.”*;

VISTO il D.M. del 9.03.2011 n. 102 che ha stabilito l'importo minimo annuo dell'assegno di ricerca in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

VISTO l'art. 14, comma 6-quaterdecies, del Decreto-Legge 30 aprile 2022 n. 36 e ss.mm.ii. secondo cui *“Fino al 31 dicembre 2024, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca dell'INVALSI, approvato dal C.d.A. con delibera n. 3/2013;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Piano Triennale delle Attività (PTA) 2024-2026 adottato dal Consiglio di amministrazione dell'INVALSI nella Seduta del 30/11/2023 con Delibera n. 96 e aggiornato nella Seduta del 31/01/2024;

VISTA la nota INVALSI id. 1002107/2024 con la quale la Responsabile dell'Area 3 INVALSI chiede di conferire n. 2 (due) assegni di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, della durata di 12 mesi ciascuno, rispettivamente in tema di *“Valutare le competenze chiave per l'apprendimento e il benessere degli studenti nelle scuole”* (Tema 1) e di *“Studiare i processi di autovalutazione delle scuole e analizzarne i modelli”* (Tema 2);

TENUTO CONTO che, in vista della nuova triennalità del Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028, si rende necessario intraprendere, contemporaneamente alle attività di ricerca istituzionali in capo all'area Valutazione delle scuole, approfondimenti di ricerca mirati volti a definire nuovi indicatori e descrittori per l'autovalutazione delle scuole e a definire modelli di autovalutazione in virtù dei vari segmenti di istruzione coinvolti a sistema, per l'aggiornamento e la messa a punto dei modelli teorici e



infrastrutturali e dei protocolli in uso per l'autovalutazione e per la valutazione esterna delle istituzioni scolastiche, nonché per il rafforzamento dei processi formativi ad essi connessi nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione;

PRESO ATTO che le attività oggetto della prestazione saranno:

- Attività Assegno Tema 1: Nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, il Rapporto di autovalutazione prevede la presenza di indicatori volti a rilevare le competenze chiave europee e il benessere degli studenti. L'assegno si propone di realizzare attività di ricerca volte a individuare indicatori di qualità per la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento e il benessere degli studenti a scuola, in coerenza con la normativa vigente, si vuole svolgere una ricognizione dei modelli di valutazione delle competenze chiave europee esistenti al fine di definire un modello nazionale. L'attività di ricerca potrà avvalersi dei dati resi disponibili dal patrimonio informativo dell'INVALSI oltre che di dati raccolti sul campo; è prevista la redazione di elaborati scientifici, da sottoporre a riviste di rilevanza nazionale e internazionale, e di presentazioni a convegni di rilievo nazionale e internazionale attinenti all'ambito di ricerca;
- Attività Assegno Tema 2: L'assegno consiste nello studio dei processi di autovalutazione delle istituzioni scolastiche, volta a definire modelli di autovalutazione nei vari segmenti e cicli dell'istruzione, scuole del I e del II ciclo, scuole dell'infanzia, centri provinciali per l'istruzione degli adulti e istruzione e formazione professionale, anche attraverso metodi innovativi della ricerca valutativa. L'attività di ricerca si concentrerà sul contesto italiano e potrà avvalersi dell'elaborazione e analisi di dati resi disponibili dal patrimonio informativo dell'INVALSI oltre che di dati raccolti sul campo; è prevista la redazione di elaborati scientifici, da sottoporre a riviste di rilevanza nazionale e internazionale, e di presentazioni a convegni di rilievo nazionale e internazionale attinenti all'ambito di ricerca.

CONSIDERATI i seguenti risultati da conseguire:

- Risultati Assegno Tema 1: Definizione di indicatori e descrittori relativi alle competenze chiave europee e al benessere degli studenti; elaborazione e analisi di dati resi disponibili dal patrimonio informativo dell'INVALSI; redazione di elaborati scientifici, presentazioni a convegni di rilievo nazionale e internazionale attinenti all'ambito di ricerca e rivolte alla comunità professionale e alla comunità scientifica;
- Risultati Assegno Tema 2: Modellizzazione dei processi di autovalutazione nei vari segmenti e cicli dell'istruzione, scuole del I e del II ciclo, scuole dell'infanzia, centri provinciali per l'istruzione degli adulti e istruzione e formazione professionale; elaborazione e analisi di dati resi disponibili dal patrimonio informativo dell'INVALSI; redazione di elaborati scientifici, presentazioni a convegni di rilievo nazionale e internazionale attinenti all'ambito di ricerca e rivolte alla comunità professionale e alla comunità scientifica.

PRESO ATTO della necessaria copertura finanziaria dichiarata dalla Responsabile del Servizio Ragioneria nelle tabelle allegate alla nota id. 1002107/2024;

VISTA la Delibera n. 57 approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 settembre 2024, con la quale viene data autorizzazione a bandire la selezione di cui all'oggetto;

VISTA la Determinazione n. 316 del 30/12/2024 di indizione della procedura;



VISTA la Disposizione del Presidente INVALSI n. 1/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Direttore generale facente funzioni dell'INVALSI alla dirigente di ruolo INVALSI dott.ssa Cinzia Santarelli, con decorrenza dal giorno 1° marzo 2025 e fino alla nomina del Direttore generale *pleno iure* a seguito della procedura selettiva;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione in oggetto è scaduto in data 29 gennaio 2025;

RILEVATA la necessità di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice della predetta selezione;

PRESO ATTO del curriculum vitae della dott.ssa Michela Freddano, Prima Ricercatrice INVALSI, la quale si è resa disponibile a far parte della Commissione della selezione in oggetto in qualità di Presidente, e ritenuto che la stessa sia in possesso della professionalità ed esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;

PRESO ATTO del curriculum vitae della dott.ssa Cristina Stringher, Prima Ricercatrice INVALSI, la quale si è resa disponibile a far parte della Commissione della selezione in oggetto in qualità di Componente, e ritenuto che la stessa sia in possesso della professionalità ed esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;

PRESO ATTO del curriculum vitae della dott.ssa Emanuela Vinci, Ricercatrice INVALSI, la quale si è resa disponibile a far parte della Commissione della selezione in oggetto in qualità di Componente, e ritenuto che la stessa sia in possesso della professionalità ed esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;

DETERMINA

La Commissione esaminatrice è così composta:

- Dott.ssa Michela Freddano, Prima Ricercatrice INVALSI (Presidente);
- Dott.ssa Cristina Stringher, Prima Ricercatrice INVALSI (Componente);
- Dott.ssa Emanuela Vinci, Ricercatrice INVALSI (Componente).

Le funzioni di segretario saranno svolte da un componente della Commissione.

La Commissione, al fine di procedere più speditamente nel proprio operato, è autorizzata a ricevere per via telematica la documentazione trasmessa dai candidati, nonché a riunirsi per via telematica al fine di esaminare la predetta documentazione e per selezionare il nominativo, o i nominativi, dei soggetti vincitori e idonei. In tal caso dovrà attenersi a quanto indicato nella nota Prot. INVALSI n.2574/2020 relativa allo svolgimento delle sedute in via telematica delle Commissioni esaminatrici/Nuclei di Valutazione.

Per l'espletamento delle attività inerenti alla commissione in oggetto, non è previsto alcun compenso.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

I rimborsi delle spese saranno riconosciuti secondo le modalità e gli importi definiti nel “Disciplinare sugli incarichi di missione e sul rimborso delle relative spese sostenute del personale dipendente, dagli organi, dai dirigenti e dai partecipanti esterni a convegni, seminari e altri incontri organizzati o su incarico dell’INVALSI: criteri e modalità di corresponsione del trattamento di missione e dei rimborsi spese”.

Il Settore Reclutamento dell’Istituto è incaricato dell’esecuzione della presente Determinazione.

Il Direttore generale f.f. INVALSI

Cinzia Santarelli

Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005